



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per studente con Bisogni Educativi Speciali

A.S. 20.../20...

Indirizzo di studio _____
Classe _____ Sezione _____
Coordinatore di classe: Prof./Prof.ssa _____
Referente BES/DSA: Prof.ssa <i>Mantovani Alessandra</i>

1. DATI RELATIVI ALLO STUDENTE

Cognome Nome	Studente:
Luogo di nascita e data	Nato a _____ il _____
Informazioni della famiglia	
Caratteristiche del percorso pregresso ¹	
Altre osservazioni ²	

¹ Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.

² Rilevazione delle specifiche difficoltà che lo studente presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.



2. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

<input type="checkbox"/> Collaborazione e partecipazione (1)
<input type="checkbox"/> Relazionalità con compagni/adulti (2)
<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica
<input type="checkbox"/> Accettazione e rispetto delle regole
<input type="checkbox"/> Motivazione al lavoro scolastico
<input type="checkbox"/> Capacità organizzative (3)
<input type="checkbox"/> Rispetto degli impegni e delle responsabilità
<input type="checkbox"/> Consapevolezza delle proprie difficoltà (4)
<input type="checkbox"/> Senso di autoefficacia (5)
<input type="checkbox"/> Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

- Note
1. Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico ...
 2. Sa relazionarsi, interagire...
 3. Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro ...
 4. Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...
 5. Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo

3. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO³

Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche (<i>formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua</i>)	
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (<i>date, definizioni, termini specifici delle discipline</i>)	
Capacità di organizzare le informazioni (<i>integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti</i>)	

³ Informazioni ricavabili da diagnosi/incontri con specialisti, rilevazioni effettuate dagli insegnanti.



4. STRATEGIE UTILIZZATE DALLO STUDENTE NELLO STUDIO

A CASA O IN CLASSE (a cura della famiglia)

- Strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi, mappe)
- Modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico,...)
- Modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto,...)
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- Usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature,...)

Nota: barrare ciò che effettivamente viene svolto o eseguito a casa

5. STRUMENTI UTILIZZATI DALLO STUDENTE NELLO STUDIO A CASA (a cura della famiglia)

- Strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici,...)
- Fotocopie adattate
- Utilizzo del PC per scrivere
- Registrazioni
- Testi con immagini
- Altro _____



6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE (a cura dei docenti)

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- Durante la lezione porre attenzione alla gestione dello spazio-lavagna, al carattere di scrittura (stampato maiuscolo), all'uso di colori diversi, al richiamo di formule e regole utilizzate.
- Organizzare la lezione in tre fasi: anticipazione, sviluppo e sintesi.
- Predisposizione di mediatori grafico organizzativi ad es. schemi durante la spiegazione
- Predisporre azioni di tutoraggio.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe, schemi ...).
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini...)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi" e porre particolare attenzione all'evidenziazione della consegna, alla spaziatura e all'interlinea allo scopo di dividere chiaramente i vari quesiti/esercizi.
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare lo studente nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"; Approccio multisensoriale.
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli studenti.
- Altro _____

Nota: barrare ciò che effettivamente viene svolto in classe

7. ATTIVITA' PROGRAMMATE (a cura dei docenti)

- Attività di recupero
- Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- Attività di laboratorio
- Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

Nota: barrare ciò che effettivamente viene svolto in classe



8. STRUMENTI COMPENSATIVI

- libri digitali o tablet personale
- tabelle (misure, analisi grammaticale e logica, alfabeto con vari caratteri)
- tavole delle coniugazioni verbali
- formulari (formule geometriche...)
- sintesi, schemi e mappe concettuali o mentali
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura e correttore ortografico
- stampante e scanner
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, lettore MP3, ...)
- software didattici *free*
- computer con sintesi vocale
- vocabolario multimediale e/o traduttore digitale
- altro da specificare

Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con BES per trasporre e organizzare le loro conoscenze.

9. MISURE DISPENSATIVE

- Nell'ambito delle varie discipline lo studente viene dispensato:
- dalla lettura ad alta voce
- dalla scrittura veloce sotto dettatura
- dal prendere appunti
- dal ricopiare dalla lavagna
- dallo studio mnemonico delle coniugazioni verbali, formule, definizioni
- dai tempi standard per lo svolgimento delle prove (mediamente 30% in più del tempo standard)
- dalle interrogazioni **non** programmate
- dall'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
- dall'uso del vocabolario cartaceo
- da un eccessivo carico di compiti a casa
- altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)
- altro da specificare



10. STRUMENTI COMPENSATIVI NELLE DIVERSE DISCIPLINE
(a seguito del punto 8.)

STRUMENTI COMPENSATIVI E DISCIPLINE	Libri digitali /tablet	Tabelle/ Formulari	Ricopiare	Interrogazioni non programmate	Uso calcolatrici	Programmi informatici	Riduzione lavoro domestico	Traduttore vocabolario multimediale	Altro
Lett. Italiana									
Storia									
Latino									
Matematica									
Fisica									
L. Inglese									
Scienze									
Scienze Umane									
Filosofia									

Nota: Barrare gli strumenti compensativi che il docente intende utilizzare, specificando le discipline

11. MISURE DISPENSATIVE NELLE DIVERSE DISCIPLINE
(a seguito del punto 9.)

MISURE DISPENSATIVE E DISCIPLINE	Letture ad alta voce	Scrittura veloce sotto dettatura	Prendere appunti	Ricopiare dalla lavagna	Studio mnemonico	Interrogazioni non programmate	Più prove valutative in tempi ravvicinati	Uso del vocabolario cartaceo	Altro
Letteratura Italiana									
Storia									
Latino									
Matematica									
Fisica									
L. Inglese									
Scienze									
Scienze Umane									
Filosofia									



12. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAL PIANO DI STUDIO

Disciplina o ambito disciplinare.....
.....
.....
.....

Disciplina o ambito disciplinare.....
.....
.....
.....

13. CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- non vengono valutati gli errori ortografici
- non vengono valutati gli errori di spelling
- la valutazione delle prove scritte e orali sarà più attenta alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- la valutazione terrà conto delle conoscenze **non delle carenze**
- le prove orali avranno una maggiore rilevanza rispetto alle corrispondenti prove scritte e le prove orali di compensazione dovranno sostituire le corrispondenti prove scritte.
- le prove scritte in lingua straniera saranno valutate secondo modalità più compatibili con le difficoltà connesse ai DSA
- nella valutazione delle prove orali e in ordine alle modalità di interrogazione si dovrà tener conto delle capacità lessicali ed espressive proprie dello studente
- per la valutazione della comprensione delle prove sia orali che scritte si valorizza la capacità di cogliere il senso del messaggio



14. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON LO STUDENTE

Si concordano:

- la riduzione del carico di studio individuale a casa
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro
- le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue lo studente nello studio
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri ...), strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,...)
- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

N.B. Il patto con la famiglia e con lo studente deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).

Docenti del Consiglio di Classe:

Disciplina	Nome docente	Firma

Genitori

Nome	Firma

Dirigente Scolastico
